

Banca Intermobiliare: Furlan (Uilca), accordo evita i licenziamenti

LINK: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/banca-intermobiliare-furlan-uilca-accordo-evita-i-licenziamenti-nrc_02...

Banca Intermobiliare: Furlan (Uilca), accordo evita i licenziamenti 'Banca ora rispetti impegni assunti' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 02 dic - Via libera dai lavoratori di Banca Intermobiliare all'accordo raggiunto dai sindacati con la banca sul piano di ristrutturazione. Un accordo "che evita i licenziamenti e consente uscite volontarie e incentivate" sottolinea il segretario generale aggiunto della Uilca, Fulvio Furlan. Il piano industriale della Bim prevede 140 esodi su un totale di 400 addetti. Le uscite avverranno con dimissioni incentivate volontarie con due modalita'. La prima prevede un incentivo di due anni e la seconda un incentivo piu' contenuto ma con la richiesta di intervento del Fondo emergenziale che sostiene i lavoratori che non possono aderire per questioni anagrafiche al Fondo esuberi, per un periodo fino a 36 mesi. L'accordo permette di ridurre le ricadute sugli addetti che resteranno in banca, aggiunge Furlan, con limitazioni ai trasferimenti di massa esostegno ai lavoratori coinvolti nella mobilita' territoriale. "Nella consapevolezza che

l'accordo approvato dal personale e' solo l'inizio del percorso di rilancio aziendale - prosegue il sindacalista - ora Bim deve rispettare gli impegni assunti, tra cui quello di affrontare a breve tutte le tematiche indispensabili per poter garantire alle lavoratrici e ai lavoratori stabilita' occupazionale e una qualita' lavorativa e una conciliazione dei tempi di vita e di lavoro che, solo due mesi fa, sembravano irrimediabilmente compromessi". com-Ggz (RADIOCOR) 02-12-19 16:44:41 (0541) 5 NNNN

Banca Intermobiliare: ok accordo sindacale passaggio chiave per piano strategico

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/banca-intermobiliare-ok-accordo-sindacale-passaggio-chiave-per-piano-s...>

Banca Intermobiliare: ok accordo sindacale passaggio chiave per piano strategico (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 02 dic - L'accordo sindacale approvato oggi dall'assemblea dei lavoratori di Banca Intermobiliare "rappresenta un passaggio fondamentale nel percorso di implementazione del Piano Strategico 2019-2024 approvato lo scorso 26 settembre dal Consiglio di Amministrazione di Bim che prevede, tra l'altro, importanti interventi finalizzati all'incremento dell'efficienza operativa, condizione necessaria per ristabilire nel più breve tempo possibile l'equilibrio economico-patrimoniale del Gruppo". Così la banca in una nota. L'accordo sottoscritto con Fabi e Fisac/Cgil e con le strutture territoriali di Fabi, First/Cisl, Fisac/Cgil, **Uilca**, Unisin, contiene - indica la nota - un articolato pacchetto di misure e strumenti finalizzati ad attutire l'impatto derivante dalla riorganizzazione sui 130 dipendenti interessati, tra i quali un sistema d'incentivi aziendali e ammortizzatori sociali che estendono fino a tre anni il

periodo di sostegno. Più in dettaglio l'accordo in oggetto prevede: il ricorso ai prepensionamenti (Fondo di solidarietà), l'accesso al fondo emergenziale su base volontaria, un piano di incentivazione, diverse iniziative di formazione, riconversione e riqualificazione professionale. Il termine per l'adesione al sistema d'incentivi è il 16 dicembre 2019. 'L'approvazione dell'accordo da parte dei nostri dipendenti assistiti dalle Organizzazioni Sindacali - commenta **Claudio Moro**, amministratore delegato di Bim - è una tappa fondamentale del percorso iniziato lo scorso 26 settembre con l'approvazione del Piano Strategico, che si aggiunge all'aumento di capitale fino a 100 milioni in 5 anni deliberato dall'assemblea dei soci lo scorso 22 novembre e alle autorizzazioni rilasciate da **Banca d'Italia** lo scorso 29 novembre. Il rispetto degli impegni assunti dal Piano Strategico, in termini sia di misure previste che di tempi di realizzazione, ci rende fiduciosi sul raggiungimento degli obiettivi di rilancio e di

sviluppo della Banca che ci siamo dati' L'Avv. ha dichiarato: 'L'accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali e approvato dall'assemblea dei lavoratori - aggiunge il presidente Alberto Pera - è l'esito del clima di confronto costruttivo che ha accompagnato la trattativa, del senso di responsabilità dimostrato dai lavoratori e dell'impegno della Banca. Un risultato di cui siamo particolarmente soddisfatti considerando anche che è stato raggiunto in soli due mesi dall'approvazione del Piano Strategico, addirittura in anticipo sui tempi ipotizzati'. com (RADIOCOR) 02-12-19 18:34:48 (0630) 5 NNNN

LA BANCA

I lavoratori di Bim firmano l'accordo di ristrutturazione

I lavoratori di Banca Intermobiliare, riuniti in assemblea a Milano e in video collegamento da Torino e dalle altre sedi, hanno approvato all'unanimità l'ipotesi di accordo sottoscritta dalle organizzazioni sindacali il 27 novembre. «L'intesa, raggiunta dopo un lungo ed estenuante confronto, durato quasi due mesi - spiega la **Uilca** - consente di gestire le ricadute del nuovo piano di rilancio di Banca Intermobiliare e la previsione di esuberi per 140 lavoratori, su un totale di circa 400 dipendenti. Soluzioni molto pesanti per le quali l'azienda a lungo prevedeva solo soluzioni drastiche in termini di taglio dei posti di lavoro e di ricollocazione del personale che rimarrà in servizio. La **Uilca** e le altre sigle sindacali hanno contestato con forza tale impostazione, denunciando le scelte manageriali e aziendali che hanno portato alle difficoltà di Bim». La **Uilca** sottolinea «il valore dell'accordo, che garantisce la volontarietà per l'uscita incentivata dal servizio. Ora Bim - aggiunge - deve rispettare gli impegni assunti». —

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Bim, con l'accordo esce un addetto su tre

RISTRUTTURAZIONI

Accordo raggiunto prima dei termini, piano già speso nel 2019

Cristina Casadei

Con l'approvazione da parte dei lavoratori dell'accordo raggiunto da Fabi, Fisac, **Uilca**, First e Unisin, Banca Intermobiliare (Bim) completa il primo pilastro del piano industriale che prevede l'uscita di quasi un lavoratore su tre, un'operazione che nei mesi scorsi ha portato a forti proteste. Il raggiungimento dell'accordo consente ora al management di proseguire speditamente nel rilancio e nello sviluppo della banca, dopo l'approvazione dell'aumento di capitale fino a 100 milioni deliberato dall'assemblea dei soci una decina di giorni fa. Nel dettaglio l'accordo, speso integralmente sul bilancio 2019, prevede il ricorso ai prepensionamenti attraverso il Fondo di solidarietà, l'accesso alla sezione emergenziale per 36 mesi su base volontaria per coloro che non hanno i requisiti per andare sul Fondo di solidarietà, un piano di incentivazio-

ne con due anni di buonuscita, oltre a un pacchetto di riconversione e riqualificazione professionale. «Ancora una volta il contratto nazionale gli strumenti di settore hanno fatto da scudo ad una situazione di emergenza sociale che, in loro assenza, avrebbe condotto direttamente a licenziamenti collettivi», spiega Roberto Marras della Fabi. «La presenza di fondi esteri nella gestione dei gruppi bancari - continua il sindacalista - inasprisce le trattative in situazioni che prevedono ristrutturazioni ed esuberi di personale». Per la **Uilca**, Fulvio Furlan aggiunge che «l'accordo permette di ridurre le ricadute sugli addetti che resteranno in banca con limitazioni ai trasferimenti di massa e sostegno ai lavoratori coinvolti nella mobilità territoriale». L'adesione dei lavoratori al piano dovrà avvenire entro il 16 dicembre. Per l'ad di Bim Claudio Moro, si tratta di «una tappa fondamentale del percorso iniziato lo scorso 26 settembre con l'approvazione del Piano Strategico, che si aggiunge all'aumento di capitale fino a 100 milioni in 5 anni deliberato dall'Assemblea dei Soci lo scorso 22 novembre e alle autorizzazioni rilasciate da Banca d'Italia lo scorso 29 novembre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Bim: approvato accordo di tutela dei lavoratori

LINK: <http://replica.presstoday.com/generico/articolo.php?id=69892694&sez=1993973>



m f d o w j o n e s
02/12/201916:51 Bim:
approvato accordo di tutela
dei lavoratori MILANO (MF-
DJ)--Le lavoratrici e i
Lavoratori di Banca
Intermobiliare , riuniti in
assemblea a Milano e in
video collegamento da
Torino e dalle altre sedi
dell'Azienda, hanno
approvato all'unanimita'
l'ipotesi di accordo
sottoscritta dalle
Organizzazioni Sindacali lo
scorso mercoledì 27
novembre. L'intesa,
raggiunta dopo un lungo ed
estenuante confronto,
durato quasi due mesi,
spiega una nota, consente
di gestire le ricadute del
nuovo piano di rilancio di
Banca Intermobiliare e la
previsione di esuberi per
140 lavoratrici e lavoratori,
su un totale di circa 400
dipendenti. Soluzioni molto
pesanti per le quali
l'Azienda a lungo prevedeva
solo soluzioni drastiche in
termini di taglio dei posti di
lavoro e di ricollocazione del
personale che rimarra' in
servizio. La **Uilca** e le altre
sigle sindacali hanno
contestato con forza tale
impostazione, denunciando
le scelte manageriali e
aziendali che hanno portato
alledifficolta' di Bim e hanno

quindi preteso e ottenuto di
mettere in atto tutte le
soluzioni possibili per
evitare pesanti ricadute
sociali. In quest'ambito va
quindi sottolineato il valore
dell'accordo, che garantisce
la volontarieta' per l'uscita
incentivata dal servizio,
conferma l'importanza degli
strumenti previsti dal
Contratto Nazionale del
credito per tutelare i
lavoratori in uscita e pone
una grossa attenzione ai
dipendenti che resteranno
in servizio, prevedendo, tra
l'altro, limitazioni ai
trasferimenti di massa e
sostegno ai lavoratori
coinvolti nella mobilita'
territoriale. Nella
consapevolezza che
l'accordo approvato dal
personale e' solo l'inizio del
percorso di rilancio
aziendale, ora Bim deve
rispettare gli impegni
assunti, tra cui quello di
affrontare a breve tutte le
tematiche indispensabili per
poter garantire alle
lavoratrici e ai lavoratori
stabilita' occupazionale e
una qualita' lavorativa e
una conciliazione dei tempi
di vita e di lavoro che, solo
due mesi fa, sembravano
i r r i m e d i a b i l m e n t e
compromessi com/lab (fine)
MF-DJ NEWS))